

Pescara. Giuseppe Fiorello in “Penso che un sogno così...” Un nuovo spettacolo musicale dedicato a Domenico Modugno

Scritto da **Giuseppe Fiorello e Vittorio Moroni**

Regia **Giampiero Solari**

Produzione **Nuovo Teatro**

musiche eseguite dal vivo da **Daniele Bonaviri e Fabrizio Palma**

macchinista **Mariano Giamè**

datore luci **Tommaso Toscano**

fonico **Carmine Acconcia**

sarta **Antonella D’Orsi**

tecnico video **Vincenzo Rosiello**

assistente alla regia **Maurizio Quagliana**

programmazione progetto video **Alessandro Bellomo**

video e backstage **Davide Di Nardo**

hair stylist e trucco **Daniele Perosillo**

service luci e audio **Easy Light**

service video **Emmedue**

scenografia **Spazio Scenico, Roma - Spazio Scenico, Ancona**

trasporti **TPR Group**

ufficio stampa **Factory4**

foto **Pino Le Pera**

progetto grafico **Paky Di Bitonto**

amministratore di compagnia **Maurizio Quagliana**

responsabile amministrativo **Walter Tassone**

produzione esecutiva **Marco Balsamo**

Dopo il grande successo della prima edizione “*Penso che un sogno così...*” torna nei più importanti teatri d’Italia toccando anche l’Abruzzo il 21 e il 22 Febbraio 2015 a Pescara al Teatro Massimo.

Uno spettacolo dedicato al cantante più amato nel mondo di tutta la storia della musica italiana.

Il talento di un artista plurivalente quale Giuseppe Fiorello si confronta con quello dell’autore di indimenticabili canzoni quali “Nel blu dipinto di blu” , “Piove” “Tu Si ‘Na Cosa Grande” e “Vecchio Frac”.

“Salgo a bordo del deltaplano delle canzoni di Domenico Modugno e sorvolo la mia infanzia, la Sicilia e l’Italia di quegli anni,

le facce, le persone, vicende buffe, altre dolorose, altre nostalgiche e altre ancora che potranno sembrare incredibili.

Attraverso questo viaggio invito i protagonisti della mia vita ad uscire dalla memoria e accompagnarmi sul palco, per partecipare insieme ad un avventuroso gioco di specchi”.

Giuseppe Fiorello

Dopo il grande successo della miniserie televisiva sulla vera storia di Domenico Modugno, Beppe Fiorello, con la sapiente regia di Gian Piero Solari, regala agli spettatori emozione pura in uno spettacolo in cui canzoni, aneddoti e racconti riportano direttamente alle atmosfere magiche degli anni '50.

Fiorello racconta del padre, un uomo che desiderava fare un mestiere diverso e lo confronta con sé e con Modugno, rivivendo momenti indimenticabili, scoprendo il bambino, timidissimo e pieno di paure, proprio come quando decise di affrontare il ruolo da protagonista della miniserie.

Canta tutti i successi con la sua sensibile interpretazione e la forte e una voce bella e profonda che non fa rimpiangere quella del grande Modugno, così simile a tratti anche più sfumata di quella dello stesso Modugno.

Somigliante anche nei gesti e fisicamente Fiorello fa rivivere Modugno in maniera meravigliosa: la sua energia e passione commuovono sempre.

Racconta di Franca, la moglie dell'artista, che lo accolse in quella grande casa piena di premi e ricordi; e gli donò la giacca che Modugno indossò al festival di Sanremo, con la canzone "Ciao ciao bambina".

Fiorello regala un'ora e quaranta di piacere con tutti i successi, le storie i dialetti fra pugliese e siciliano.

La data del 22 febbraio è già sold out.

I biglietti per l'evento del 21 febbraio sono invece disponibili all'indirizzo <http://www.ciaotickets.com/node/6558?mini=calendar/6558/2015-02> e in tutti i punti vendita Ciaotickets.

Per informazioni: 340 7891430 aproduzioniteatrali@alice.it

Marco Vittoria

(Ufficio Stampa dell'evento)

Cel: 349 4428074

Email: marcovittoria@gmail.com

Skype: marcovittoriach

Twitter: marcovittoriach

Myspace: www.myspace.com/marcovittoria

Last Fm: <http://www.lastfm.it/user/marcovittoria>